



# COMUNE DI TAORMINA

## Città Metropolitana di Messina

### AREA AMMINISTRATIVA

#### IV SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE - SERVIZI INFORMATICI

#### Determinazione Dirigenziale n. 174 del 30/12/2017

**Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE TRAMITE AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART.36 C. 2 LETTERA A, DELL'ART.37 C.1 DEL D.LGS 50/2016 E DELL'ART. 1, COMMA 450 DELLA L. 296/2006 PER L'ATTIVITA' SISTEMISTICA DI INSTALLAZIONE DELL'AMBIENTE VIRTUALE VMWARE.**

#### IL RESPONSABILE DI AREA

**RICHIAMATO** il provvedimento sindacale n. 1 del 5/01/2017 con il quale alla scrivente sono state attribuite le funzioni dirigenziali ex art. 107 e 109 del D.Lgs. N. 267/2000 connesse alle competenze di responsabile dell'area Amministrativa con la conseguente titolarità della posizione organizzativa;

**CONSIDERATO** che con Delibera di Giunta Municipale n. 118 del 03/07/2017 sono state assegnate le somme necessarie per l'acquisto di parti Hardware per l'Upgrade del Server Blade del Centro servizi Informatici e dei relativi servizi per l'installazione dell'ambiente virtuale VMWARE;

**VERIFICATO** che il sottoscritto non si trova in alcuna delle situazioni di incompatibilità o conflitto d'interesse previste dal vigente codice di comportamento dell'Ente o dalla Legge 190/2012 per le quali è fatto obbligo di astensione dal procedimento in oggetto;

**RITENUTO** necessario acquisire l'attività sistemistica per l'installazione dell'ambiente virtuale VMware sul Server Blade IBM del Centro Servizi Informatici e trasferimento ambienti virtuali esistenti su infrastruttura per un costo di € 800,00, iva € 183,04, rivalsa INPS 4% € 32,00, ritenuta d'acconto 20% 166,40 per un totale di € 1.015,04;

**RILEVATO** che, al fine di procedere all'acquisizione sopra richiamata, assume il ruolo di

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016, il Sig. Cacopardo Giuseppe, dipendente assegnato all'Area amministrativa con la determina sindacale succitata.

**RICHIAMATO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**RICHIAMATO** l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

#### **VISTI:**

b)il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e, in particolare:

1. l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
2. l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
3. gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
4. l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;

c) l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

d) il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito denominato d.lgs 50/2016 e, in particolare:

- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;

- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;

**RILEVATO**, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs 50/2016, e che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del d.lgs 50/2016;

**DATO ATTO** che l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

**RICHIAMATE, IN VIRTÙ** dell'art 37, comma 1 le seguenti disposizioni in materia di contenimento della spesa in tema di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi, commi 3 e 3 bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dell'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015 e dall'art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010;
- l'art. 23 ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, secondo cui è fatto salvo quanto previsto *“dall'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66”*

**DATO ATTO** che l'art. 1, comma 450 dell L.296/2006 non obbliga gli Enti a fare ricorso al MEPA se gli importi relativi all'acquisti di beni e servizi non superano l'importo di € 1.000,00 al netto di iva e ulteriori ritenute;

**ACCERTATO** che l'importo del presente affidamento è pari ad € 800,00 di imponibile oltre iva € 183,04, rivalsa INPS € 32,00 e ritenuta d'acconto € 166,40 per un totale di € 1.015,04

**VERIFICATO** che alla data della presente determinazione la tipologia di servizi richiesti non rientra tra le categorie merceologiche di convezioni attive in Consip S.p.A.;

**ATTESO** che il servizio oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di

cui all'art. 36 comma 2 lettera a)

**STABILITO** quindi di procedere attraverso affidamento diretto, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, comma 450 dell L.296/2006, poiché l'affidamento di che trattasi non supera l'importo di € 1.000,00 al netto di iva e ulteriori ritenute;

**RITENUTO** quindi di procedere attraverso affidamento diretto al professionista Rizzo Daniele con sede in Via Dietro Cappuccini n.23A, 98039 Taormina, P.I. 03205790839, individuato come professionista che per capacità tecnica ed esperienza lavorativa risulta idoneo a soddisfare le specifiche esigenze relative ai servizi in oggetto;

**ATTESO** che, ai sensi dell'art.192 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, gli elementi e i criteri relativi all'acquisizione del servizio sono:

- a) **fine da perseguire:** installazione dell'ambiente virtuale VMVARE ESXi sul Server Blade del Centro servizi Informatici;
- b) **oggetto del contratto:** attività sistemistica per l'installazione dell'ambiente virtuale VMVARE ESXi sul Server Blade - **forma del contratto:** sottoscrizione della determina di affidamento come accettazione dell'incarico;
- c) **scelta del contraente:** affidamento diretto per importi inferiori a € 1.000,00;

**DATO ATTO** che è stato acquisito, presso il sistema gestito dall'ANAC, il seguente codice identificativo della gara (CIG): Z3521905F7 e che non necessita di DURC poiché trattasi di lavoratore autonomo per la quale posizione, lo stesso, produrrà apposita dichiarazione in fase di liquidazione

**RILEVATO** che la sottoscrizione del presente provvedimento ne attesta la regolarità tecnica, ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei controlli interni;

#### DETERMINA

1. affidare direttamente al professionista Rizzo Daniele con sede in Via Dietro Cappuccini n.23A, 98039 Taormina, P.I. 03205790839 l'esecuzione dei seguenti servizi:
  - a) attività sistemistica per l'installazione dell'ambiente virtuale VMVARE ESXi sul Server Blade;
  - b) trasferimento ambienti virtuali esistenti su infrastruttura;
  - c) attività di testing e verificaper un importo di € 800,00 oltre iva € 183,04, rivalsa INPS € 32,00 e ritenuta d'acconto € 166,40 per un totale di € 1.015,04;
2. di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
  - il fine che il contratto intende perseguire è quello di ripristinare le funzionalità del

Server Blade del Centro Servizi Informatici;

- l'oggetto del contratto è l'esecuzione delle seguenti attività:
- attività sistemistica per l'installazione dell'ambiente virtuale VMVARE ESXi sul Server Blade;
- trasferimento ambienti virtuali esistenti su infrastruttura;
- attività di testing e verifica.

3. di impegnare la somma complessiva di € 1.015,04 Iva, rivalsa INPS e ritenuta d'acconto compresa, dando atto che la stessa trova copertura alla Missione 1 programma 102 Macroaggregato 1.3 del bilancio corrente esercizio;

4. di dare atto che l'esigibilità della spesa è prevista nell'esercizio 2017;

5. di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica;

6. di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs 50/2016 che la presente determinazione sarà pubblicata a cura del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Sottoscritta dal Responsabile di Area  
(CARRUBBA ROSSANA)  
con firma digitale**